

La terribile sciagura di Mattmark

(1965)

di Adriano Callegari

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale, emigrazione, morti sul lavoro

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-terribile-sciagura-di-mattmark>

Il bel sole volgeva al tramonto
tra le cime deserte e ghiacciate
già le squadre eran tutte tornate
da un infido e pesante lavor

era gente di varie nazioni
ma in gran parte era gente italiana
che lasiata la casa lontana
a Mattmark lor trovaron lavor

la montagna a vederla era imensa
la oservan gli adetti al cantiere
a ciascuno sembrava vedere
un gigante forgiato di acciar

dopo il turno di dura fatica
si lasiavan gli arnesi a riposo
e si andava con anim gioioso
alla mensa dov'era pronto il cenar

chi pensava alla casa natia
alla moglie ai figli adorati
ai parenti al paese lasiati
fiduciosi di un lieto avenir

chi pensava al denar guadagnato
e a quello che risparmiato aveva
i progetti da solo faceva
fiducioso d'un lieto avenir

ad un tratto si è sentito un ronzio
che diventò man mano stridore
poi sembrò di tuono un fragore
che dall'alto veloce arrivò

non si ebbe il tempo nemen di parlare
o di corere a qualche riparo
prima ancora che il peril fosse chiaro
la tragedia si volse al final

giunse allora la morte veloce
sivolando il ghiacciaio falciava
e sicura rovina portava
né una forma fermarlo poté

un boato tremar fe' le valli
poi tornò il silenzio assoluto
il tremendo destin fu compiuto
nello spazio di un attimo sol

ancor oggi una coltre ricopre
operai ch'eran pieni di vita
è una bara di neve indurita
dove salvarli nessuno riuscì

passa il tempo e forse per sempre
resteranno dei corpi nel ghiaccio
la montagna col bianco suo abbraccio
se li tiene li prese con sé.

Informazioni

La canzone rievoca l'episodio del 30 agosto 1965 a Mattmark, in Svizzera, che costò la vita a ottantotto operai, cinquantasei dei quali italiani, travolti da una valanga, staccatasi dal ghiacciaio di Mattmark.

Vedi anche: [L'inferno bianco](#)